

CIRCOLO BERGAMASCHI BRUXELLES: IL ROMANZO IN EMIGRAZIONE DI GUIDO LENA, UN OMAGGIO A BERGAMO

Lunedì 24 Novembre 2014 14:27

BRUXELLES\ aise - Con l'intento di promuovere il patrimonio culturale bergamasco nella capitale europea, il **Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo**, ha presentato nella sede della Delegazione della Regione Lombardia presso l'Unione Europea, il libro del socio **Guido Lena** ambientato proprio nella città di Bergamo.

Dopo una breve introduzione del Direttore della Delegazione, Gianlorenzo Martini, e dell'europarlamentare bergamasco Marco Zanni, l'autore ha presentato la sua prima fatica letteraria ad un numeroso e qualificato pubblico tra cui il Presidente Onorario del Circolo, Antonello Pezzini, referente nazionale di Confindustria presso il Comitato Economico e Sociale Europeo e altri due eurodeputati.

Guido Lena, laurea in Scienze Politiche e Master alla Bocconi, ha effettuato una prima esperienza professionale in Germania per poi trasferirsi a Bruxelles dove vive da ormai vent'anni lavorando come Dirigente presso la UEAPME, Unione Europea Artigianato e Piccola e Media Impresa.

“La congiunzione dei Nemeton”, è questo il titolo, si pone a metà strada tra il romanzo storico e quello di avventura. Una trama da racconto giallo tra citazioni storiche e fiction.

Ambientato alla fine degli anni '80 nel capoluogo bergamasco è il risultato di un cocktail di tre fattori motivanti. Un omaggio agli amici della goliardía universitaria, la grande passione per la civiltà celtica e il gaelico, ma soprattutto l'amore per Bergamo. La storia si sviluppa nel tessuto urbano della Bergamo Bassa e della affascinante Città Alta con una ricchezza descrittiva dei luoghi, dei quartieri, dei ritrovi, dello stile di vita proprio della cittadina orobica, della gente, dei giovani di quell'epoca. Un vero inno alla città di adozione con particolare attenzione alla città medioevale racchiusa dalle mura venete e alle sue caratteristiche quattro porte d'accesso che hanno stimolato l'autore a costruire la trama del racconto muovendosi sui due livelli della città: quello in superficie e quello sotterraneo, dove una fantomatica setta celtica vive e pratica i propri riti. È qui che si sviluppa la parte avvincente del racconto in cui quattro amici sono alla ricerca dell'amica scomparsa e rapita. Guido Lena si definisce un Indiana Jones alla bergamasca che ha saputo condire con intelligenza e originalità un racconto autobiografico con la passione celtica. Espressioni dialettali bergamasche fanno eco a citazioni gaeliche godendo di un mix piacevole, scorrevole e intrigante.

Una vera e propria promozione di Bergamo, della città, delle sue piazzette, dei localini giusti, con numerosi passaggi che vanno dalla descrizione dinamica a quella poetica.

A conclusione, il Direttore Scientifico del Centro di Ricerca e Risorse in Didattica/Didattologia delle Lingue-Culture e delle Migrazioni-Mobilità, D.L.C.M., Silvana Scandella, ha posto diverse domande mettendo in luce alcune parole chiave in riferimento al testo come: romanzo, amicizia, autobiografia, ruolo della donna, contesto temporale e spaziale, Bergamo città, lingua, linguaggio e migrazione. La riflessione ha voluto chiarire se la situazione in emigrazione dell'autore avesse condizionato la scrittura del libro come letteratura in emigrazione piuttosto che di emigrazione. Alla domanda se nel futuro di Guido Lena scrittore ci siano progetti, l'autore non ha escluso altre realizzazioni, ma non a breve termine e senza un vincolo di continuità.

Il libro è già stato presentato a Bergamo ricevendo l'apprezzamento della critica.

La lettura del libro è consigliata caldamente ai Bergamaschi perché si riconosceranno in quella Bergamo così ben dettagliata, nella Città Alta, le sue Porte, le sue viuzze, le piazze, i locali; e ai non Bergamaschi perché possano centellinare la bellezza di una Bergamo tutta da scoprire non solo sotterranea.

La scelta editoriale dell'autore ha voluto prediligere una piccola casa editrice bresciana proprio in sintonia con la propria filosofia professionale occupandosi di promozione della Piccola e Media Impresa.

Il libro è acquistabile on-line consultando direttamente il sito www.calderaedizioni.it

I proventi della vendita dei libri nella serata sono stati devoluti al Circolo dei Bergamaschi di Bruxelles e, parafrasando il protagonista del romanzo, all'autore è stato augurato un percorso di successo riprendendo la formula magica celtica nel romanzo: Tarvos Trigaranos! (**mauro rota\aise**)